



Asti, 18 febbraio 2020

Alla c.a. del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Asti

Considerato che nella Città di Asti risiedono 9699 cittadini stranieri, corrispondenti al 12,8% della popolazione totale residente;

Visto l'impegno profuso da questa Amministrazione comunale ai fini della più efficace e completa integrazione dei residenti stranieri nel Comune di Asti nel tessuto sociale ed economico;

Valutata la preziosa collaborazione in tale percorso di associazioni ed enti, tra i quali il Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) che, in quanto scuola pubblica, rappresenta l'attore Istituzionale privilegiato per l'integrazione culturale e linguistica delle persone straniere;

Preso atto che il CPIA di ASTI collabora con la Prefettura di Asti con cui ha sottoscritto il Protocollo di intesa per la formazione linguistica e l'orientamento civico dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e che lo stesso Istituto è sede della formazione civica prevista per i nuovi arrivati in Italia, nonché ente certificatore per le attestazioni di livello A2 di conoscenza della lingua italiana;

Considerato che le iscrizioni ai corsi di apprendimento della lingua italiana presso la sede di Asti del CPIA sono alla data attuale 699, che gli ingressi sono in continuo aumento e che il rapporto tra iscritti e docenti è evidentemente superiore a quanto previsto dalla legge, a differenza di quanto accade negli altri CPIA piemontesi;

Valutato che presso la sede di Asti del CPIA sono inoltre iscritti quasi 300 studenti per il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria di I e di II grado, e che pertanto l'Istituto costituisce un indispensabile presidio per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'inclusione nel mondo del lavoro;

Considerate le difficoltà oggettive che il CPIA di Asti incontra per continuare ad offrire un servizio alla popolazione adulta e ultraquindicenne, italiana e straniera, per migliorare l'inserimento sociale, linguistico e professionale a causa del ridotto numero di docenti assegnati all'Istituto

CHIEDE

che al CPIA 1 di Asti venga assegnato un numero di docenti in linea con le prescrizioni normative, preso atto che gli iscritti sono di gran lunga superiori al numero di 160 studenti come previsto dal DPR 263/2012.

Cordialmente.

Dott. Maurizio Rasero